



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE**  
**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI**  
A.A. 2018/2019

**PROGRAMMA DIDATTICO DEL CORSO**

**STORIA DEGLI INSEDIAMENTI E DEI SISTEMI ABITATIVI**

“Introduzione all’archeologia degli insediamenti monastico-eremitici.  
L’area palestinese e transgiordana”

Prof. Andrea VANNI DESIDERI  
Prof.ssa Silvia LEPORATTI

Codice insegnamento	
Settore scientifico disciplinare	L-ANT/08
Crediti formativi	4
Ore di didattica	20

**Programma didattico**

Il corso presenta i vari tipi di fonti, le loro problematiche e le metodologie per lo studio archeologico del fenomeno nell’area in questione (tipi di realizzazioni, organizzazione topografica, contesti di materiali), anche in merito alle modalità di diffusione, sviluppo e destino delle comunità monastico-eremitiche, in rapporto con le società locali e con le diverse condizioni politico-culturali.

Nonostante la spesso debole consistenza materiale, il fenomeno, proprio per la sua estesa diffusione nell'area in esame, messa in luce dalle ricerche in corso, aiuta a comprendere il substrato multiforme e diffuso del cristianesimo d'ambito rurale e a valutarne gli effetti e la durata, anche in condizioni di difficoltà. Il suo studio contribuisce così, oltre la ricostruzione fin qui prevalentemente basata sullo studio archeologico delle fondazioni religiose monumentali, a restituire un'immagine maggiormente articolata e più profonda, del cristianesimo locale. Si tratta di fondazioni che favorirono la penetrazione del cristianesimo, sia in senso topografico che sociale, e il suo radicamento in ambito rurale e, in determinati casi, ha anche rivestito il ruolo di efficace strumento della propaganda imperiale. È forse questo radicamento una delle ragioni, proprio nell'area in oggetto e pur nelle aree residuali sue proprie, della tenuta del fenomeno monastico e eremitico ben oltre la durata delle grandi e complesse (e per questo forse più fragili) fondazioni religiose che non ressero a eventi naturali e mutamenti demografici e politico-religiosi.

Il corso sarà completato da esemplificazioni di metodologie impiegate nelle ricerche in corso in area transgiordana.

## **Bibliografia**

*Christian Archaeology in the Holy Land. New Discoveries. Archaeological Essays in Honour of Virgilio C. Corbo ofm*, edited by G. C. Bottini, L. Di Segni, E. Alliata, M. Piccirillo, Jerusalem 1990.

L. C. DI SEGNI, *Introduzione*, in ANONIMO (PSEUDO-CIRILLO DI SCITOPOLI), ANTONIO DI CHOZIBA, *Nel deserto accanto ai fratelli. Vita di Gerasimo e di Giorgio di Choziba*, a cura L. C. DI SEGNI, Torino 1991, pp. 7-63.

B. HAMARNEH, *Monasteries in Rural Context in Byzantine Arabia and Palaestina Tertia: A Reassessment*, in L. DANIEL CHRUPCAŁA (ed.), *Christ is here! Studies in Biblical and Christian Archaeology in Memory of Michele Piccirillo, ofm*, Milano 2012, pp. 275-296.

L. PERRONE, *Monasticism in the Holy land: from the beginning to the Crusaders*, "Proche Orient Chrétien", 45, 1995, pp. 31-63.

J. L. QUIROGA, A. M. MARTÍNEZ TEJERA (a cura di), *In concavis petrarum habitaverunt. El fenómeno rupestre en el Mediterráneo Medieval: de la investigación a la puesta en valor*, Oxford 2014.

N. B.: Ulteriori e più specifici strumenti bibliografici saranno indicati durante il corso.

## **Modalità di esame**

La prova d'esame consiste nella redazione e discussione di un elaborato scritto, su un tema concordato con il docente, e con una serie di letture.